



## Earth - La nostra terra (2007)

**Un viaggio epico attraverso le stagioni per celebrare la bellezza della terra e denunciare le conseguenze negative del cambiamento climatico in atto.**

Un film di Alastair Fothergill, Mark Linfield con Patrick Stewart, James Earl Jones, Paolo Bonolis, Ulrich Tukur, Ken Watanabe. Genere Documentario durata 96 minuti. Produzione Gran Bretagna, Germania, USA 2007.

Uscita nelle sale: mercoledì 22 aprile 2009

In versione integrale del documentario televisivo "Planet Earth" (2006), che segue il percorso di migrazione di 4 diverse famiglie di animali.

### **Marzia Gandolfi - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

È grazie a un incidente cosmico lontano cinque miliardi di anni che la Terra può ospitare la vita. La sua inclinazione di ventitrè gradi e mezzo rispetto al sole produce il ciclo delle stagioni e il clima perfetto perché uomini, animali e piante possano vivere e convivere. Peccato che l'armoniosa convivenza venga troppo spesso compromessa dagli sconsiderati interventi dell'uomo, dalle sue manipolazioni grossolane o raffinate che siano. Troppe automobili, troppe fabbriche, un consumo eccessivo di detersivi e di insetticidi, impianti per il trattamento delle acque di scarico inadeguati, poca acqua, eccesso di anidride carbonica, discariche abusive, emissioni, rifiuti, riscaldamento domestico contraddicono la logica naturale alterando gli equilibri e il modo di abitare degli organismi animali.

In un viaggio epico e spettacolare da nord a sud, dall'inverno alla primavera, Alastair Fothergill e Mark Linfield hanno filmato da molto vicino la vita e le fatiche stagionali di tre famiglie del regno animale. Partiti alla volta del Polo Nord, gli autori hanno registrato la fine dell'inverno e il risveglio di una famiglia di orsi polari alle prese coi primi passi dei loro cuccioli e con la ricerca affannosa di cibo per spegnere la fama accumulata nel letargo. I loro obiettivi si spostano successivamente nel deserto vasto e arido del Kalahari, dove impetuose tempeste di sabbia e accecanti nuvole di polvere battono e confondono il procedere lento e ostinato di un branco di elefanti, di una elefantessa madre e del suo cucciolo diretti al delta dell'Okavango, ancora asciutto ma presto paradiso fertile, bagnato dal flusso delle acque. Lasciando la terraferma per gli oceani blu, i registi incontrano una balena megattera e il suo piccolo, impegnato nelle sue prime lezioni di nuoto e di respirazione. Nelle acque calde dell'Equatore, che non conoscono l'avvicinarsi delle stagioni, non c'è però sostentamento per le balene che affronteranno un viaggio di seimilacinquecento chilometri, fino agli estremi meridionali del nostro pianeta (in Antartide), per soddisfare il loro appetito e fare scorta di cibo.

Il viaggio dei nostri "eroi" non è privo però di pericoli e avversari temibili, appostati lungo le pozze d'acqua nel deserto, nascosti nelle profondità dell'oceano o ancora provvisti di zanne affilate e fendenti per sferrare colpi e difendere a loro volta i propri cuccioli inermi e sguarniti. Mentre gli animali in terra lottano per la sopravvivenza, il cielo è attraversato da stormi di damigelle di Numidia, che affrontano la più incredibile delle migrazioni superando, a colpi di ali e contro le correnti d'aria, le vette impervie dell'Himalaya verso climi più temperati.

Tra elefanti, balene, squali bianchi, leoni, caribou, lupi e trichechi, è indubbiamente l'orso bianco il simbolo delle conseguenze negative del cambiamento climatico in atto, l'emblema della denuncia di un documentario didattico, narrato (in Italia) dalla voce popolare di Paolo Bonolis. Il riscaldamento globale ha di fatto determinato lo sciogliersi precoce dei ghiacci artici sotto le zampe possenti degli orsi, riducendo le banchise dove questi enormi carnivori cacciano e si riproducono. Spinti in alto mare dalla fame finiscono annegati nelle acque ghiacciate a più di cento chilometri dalla costa.

'Earth' con grazia e lirismo, guardando al pianeta e alle sue creature, non manca di porre l'accento sulla peculiarità della specie umana, che nel grande sistema naturale ha assunto un ruolo duplice e contraddittorio: di conoscenza e di distruzione. Un invito per immagini a occuparsi delle conseguenze che le proprie attività possono avere sull'ambiente naturale, cominciando a misurarne gli effetti.